



COMUNE DI PALERMO
Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale
I Commissione Consiliare
Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO
e-mail: primacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 81 della seduta del 03/05/2023 Approvato in data 09/05/2023

Ordine del Giorno: prot. n.147 del 28/04/2023

ORARIO DI CONVOCAZIONE: primo appello ore 9,30 – secondo appello ore 10,30

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,45

| CONSIGLIERI | PRESENTE ASSENTE | ORA ENTRATA | ORA USCITA | ORA ENTRATA | ORA USCITA | ORA ENTRATA | ORA USCITA |
|-----------------------|---------------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|
| Giuseppe Milazzo | P | | | 10,45 | 11,33 | | |
| Salvatore Ugo Forello | P | | | 10,45 | 11,57 | | |
| Giovanni Inzerillo | P | | | 11,02 | 11,57 | | |
| Domenico Bonanno | P | | | 10,53 | 11,57 | | |
| Salvatore Di Maggio | P | | | 10,45 | 11,57 | | |
| Carmelo Miceli | P | | | 10,47 | 11,57 | | |
| Mariangela Di Gangi | P | | | 10,45 | 11,40 | | |

L'anno 2023 il giorno 03 del mese di **Maggio**, si è riunita la I^o Commissione Consiliare presso la sede istituzionale di via Roma 209, giusta Convocazione Ordine del Giorno: prot.n.147 del 28/04/2023.

Alle ore 9,30 in prima convocazione non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 10,45 in seconda convocazione sono presenti i Consiglieri Forello, Di Maggio, Di Gangi e il Presidente Milazzo che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta odierna è dedicata all'audizione dell'Assessore A. Mineo e la D.ssa C. Agnello sull'utilizzo dello Stadio Renzo Barbera per il Concerto di Vasco Rossi.

Il Presidente Milazzo ringrazia l'Assessore A. Mineo e la D.ssa C. Agnello per aver accettato, in tempi ristretti, l'invito rappresentando che l'incontro ha la finalità di chiarire i rapporti che si sono articolati per lo svolgimento del Concerto di Vasco Rossi. Lo stesso, nello specifico, fa riferimento alla Concessione dello Stadio di cui alla Convenzione che, per quanto concerne gli eventi sportivi strettamente collegati all'attività calcistica del Palermo, prevede una piena autonomia della Palermo F.C. mentre, per tutto il resto, stabilisce che la piena potestà e facoltà di determinarsi in autonomia è del Comune.

Il Presidente rappresenta che la Commissione aveva inoltrato un primo invito, non andato a buon fine, per svolgere una riunione di Commissione con lo scopo di chiarire quali sono i rapporti che si sono mantenuti, in questo frangente, fra la Società del Palermo, l'Amministrazione Comunale e anche la Commissione Bilancio. Quest'ultima, avendo svolto un sopralluogo con la Società del Palermo, vuole comprendere se, quanto comunicato da quest'ultima, è coerente rispetto alla comunicazione che oggi farà l'Amministrazione Comunale nella persona dell'Assessore Mineo per quanto riguarda la

posizione politica e la D.ssa C. Agnello per quanto riguarda la gestione e la predisposizione di tutti gli atti amministrativi, per adempiere legittimamente a questo tipo di autorizzazioni, concessioni.

Il Presidente Milazzo invita i Consiglieri presenti a intervenire per avere chiarimenti e porre domande. Prende la parola il Cons. Forello il quale, prima di fare il suo intervento, chiede che vengano ascoltati l'Assessore e la D.ssa C. Agnello.

Interviene il Cons. Miceli il quale rappresenta che sembrerebbe esserci un rapporto triangolare tra l'Amministrazione Comunale, la Palermo F.C. e una società organizzatrice di eventi; fa un cenno alla Convenzione vigente che dà in uso esclusivo lo Stadio alla Palermo F.C. Lo stesso ritiene che la prima cosa da chiarire è se e come interviene la Palermo F.C.; se svolge un'opera di mero procacciatore di contratti in forza del quale prende un emolumento, se opera da general contractor quindi, sostanzialmente, riceve l'autorizzazione all'organizzazione dell'evento e, poi, informando l'Amministrazione di tutti i passaggi, l'organizza per il tramite di questa società di eventi. Poiché, secondo il Cons. Miceli, l'evento poteva essere organizzato sia dall'Amministrazione Comunale in maniera diretta sia da soggetti che ne avessero fatto specifica richiesta e ne avessero ottenuto autorizzazione. Lo stesso evidenzia come, dal rapporto epistolare tra la Palermo F.C. e l'Amministrazione Comunale, non si comprenda il ruolo delle parti poiché l'Amministrazione Comunale scrive alla Palermo F.C. "Codesta Società organizzerà, chiederà" ecc. come se fosse la Palermo F.C. l'organizzatrice dell'evento, salvo, poi, affidarsi a terzi. La Palermo F.C. sembra, quasi, tentare di declinare ogni forma di responsabilità sotto il profilo organizzativo attribuendola alla società terza. Tutto ciò emerge chiaramente dalla nota dell'Amministrazione Comunale in cui si fa riferimento alla necessità di autorizzazione da parte della Soprintendenza ai BB.CC.AA. per la realizzazione di determinati lavori propedeutici al Concerto e subordinati alla stipula di polizze assicurative e alla risposta con la quale la Palermo F.C. comunica che informerà la società organizzatrice degli eventi dei lavori da fare, della necessità delle autorizzazioni, di quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale e che sarà la stessa Palermo F.C. a richiedere l'autorizzazione alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. Il Cons. Miceli ritiene fondamentale capire quale sia il ruolo della Palermo F.C. per poi giungere a comprendere anche: la legittimità della Palermo F.C. e della Società terza, le ragioni e la legittimità, quindi, di eventuali introiti percepiti dalla Palermo F.C. in funzione di questa organizzazione e, infine, le ragioni per cui la Città di Palermo e, quindi, l'Amministrazione dispone di un bene in favore di terzi lasciando che terzi, nella specie, la Palermo F.C. riceva un emolumento o, comunque, incassi qualcosa da questo evento e dall'altro lato quale è il ritorno dell'Amministrazione. Il Cons. Miceli conclude il suo intervento esponendo i suoi dubbi sul fatto che possa ritenersi legittima la mera interposizione della Palermo F.C. tra la società organizzatrice degli eventi e l'Amministrazione Comunale, senza essere, in alcun modo, coinvolta nella responsabilità. Peraltro con un ritorno economico in forza di un bene che, comunque, è del patrimonio comunale e il cui uso per quegli eventi è rigorosamente nelle disponibilità della sola Amministrazione Comunale e non della Palermo F.C.

Prende la parola l'Assessore Mineo il quale chiede scusa alla Commissione se, per caso, si è data l'impressione di volerla ledere nelle sue prerogative e nel suo ruolo che è fondamentale, utile e importante e ringrazia il Presidente per aver compreso che ci sono stati degli incidenti di percorso che non sono stati né determinati né voluti dall'Assessorato. L'Amministrazione attiva vuole essere presente, come ha fatto ultimamente, in Commissione, per offrire il proprio punto di vista su tutta una serie di attività e di procedure che si stanno portando avanti con specifico riferimento a quella che è la sua delega che concerne non i grandi eventi ma il patrimonio e la sua salvaguardia. Lo stesso comunica che l'Assessorato ha scritto, lo scorso dicembre, dopo che la notizia sul Concerto di Vasco

Rossi era di dominio pubblico, perché all'Amministrazione, appena insediata, è stato proposto dalla Palermo F.C. di voler fare un evento importante che non si faceva da più di vent'anni. Questa cosa ha incontrato, proprio all'interno della Palermo F.C. due diverse sensibilità: quella del Direttore Generale che ha chiesto di rivedere la Convenzione perché ritiene che la nuova mission della F.C. Palermo sia di organizzare solo eventi sportivi e quella del Presidente che ha mostrato grande entusiasmo per l'evento. L'Assessore A. Mineo ribadisce di aver scritto immediatamente, il 9 dicembre u.s., alla proprietà rammentandogli che, in base all'art.10 della Convenzione, ogni evento extra sportivo doveva avere la preventiva autorizzazione e comunica che invierà, alla Commissione, tutta la corrispondenza intercorsa da quella data ad oggi. La Palermo F.C. ha risposto, in una missiva del 12 dicembre u.s., di condividere la nota dell'Amministrazione, di esser consapevole che l'iniziativa richiede un pronunciamento da parte del Comune e di esser certa che l'Amministrazione Comunale saprà ben valutare e apprezzare e valorizzare la capacità della Palermo F.C. di offrire alla Città manifestazioni di tale livello. L'Assessore al Patrimonio afferma che il fatto che la F.C. Palermo sia General Contractor è insito nei fatti perché loro sono i concessionari i quali sono gli unici titolari posti dall'Amministrazione. Evidenzia che il suo compito è quello di tenere la garanzia sul bene patrimoniale, di non averlo né deturpato né rovinato, di avere garantito che ci sia la fruibilità e che la Convenzione sia rispettata. L'Assessore riferisce che, a seguito della scadenza dell'emergenza COVID - 19, del passaggio della squadra in Serie B, del cambio della proprietà e poiché sono mutati i diritti televisivi, lo sbigliettamento e anche la piena fruibilità dello Stadio, è necessario rivedere i canoni come, peraltro, previsto dalla Convenzione. Si apre un dibattito sull'argomento.

L'Assessore A. Mineo prosegue rappresentando, ai Consiglieri presenti, che è proseguita l'interlocuzione con la Palermo F.C. e che dopo un ulteriore incontro, gli Uffici hanno messo nero su bianco quello che, unitamente all'Assessore, ritengono fondamentale è cioè di avere la garanzia sulla tenuta patrimoniale dell'immobile e, quindi, hanno ottenuto, anche la garanzia in termini di polizze. Il Presidente Milazzo evidenzia che ritiene che poiché è la Palermo F.C. che organizza l'evento se dovessero esserci dei danni sarà con quest'ultima che l'Amministrazione dovrà affrontare il problema e l'Assessore Mineo illustra le garanzie richieste dall'Amministrazione ribadendo che è la Palermo F.C. responsabile, in quanto general contractor, e non la società terza. Si apre un confronto tra i Consiglieri e l'Assessore al Patrimonio su tale argomento.

L'Assessore rappresenta, alla Commissione, che la Palermo F.C. ha, poi, comunicato, per iscritto, all'Amministrazione di voler, in occasione del concerto, effettuare dei lavori che l'Amministrazione valuterà e che sono quelli susseguenti a quello che viene scritto sia dalla Federazione che dalla Questura.

Interviene il Presidente Milazzo chiedendo se questi lavori saranno effettuati gratuitamente o saranno, successivamente, defalcati.

L'Assessore risponde che, poiché la Convenzione scade nel 2026, la Palermo F.C. ha chiesto la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a rivedere la Convenzione e l'Amministrazione ha manifestato la propria disponibilità fermo restando che la nuova Convenzione dovrà passare al vaglio del Consiglio Comunale. Lo stesso illustra, ai Consiglieri presenti l'attività posta in essere dalla nuova Commissione che sta revisionando, con la massima attenzione, tutte le compensazioni. Specifica che il Comune è tenuto ad effettuare la manutenzione straordinaria dello Stadio e, nel momento in cui non la effettua ed è fatta dalla Palermo F.C., quest'ultima può defalcarla dai canoni. L'Assessore si sofferma ad indicare quali siano tutte le ricadute positive per la Città a seguito della realizzazione del Concerto di Vasco Rossi.

Interviene il Presidente Milazzo il quale afferma che chi ha un ricavo dall'organizzazione di un evento in Città deve pagare un corrispettivo al Comune.

L'Assessore ritiene dovrebbe essere l'Ufficio Grandi Eventi del Comune ad organizzare questo tipo di eventi in Città e richiedere al Patrimonio l'utilizzo di un bene immobile Comunale e, in tal caso, il Comune avrebbe tutti i diritti a richiedere incassi, affitti ecc. ma, in questo caso, è stato posto un tema per il quale, all'interno della Convenzione l'Amministrazione poteva autorizzare o non autorizzare. Il Presidente chiede alla D.ssa C. Agnello se, dal punto di vista amministrativo, vuole aggiungere qualcosa a quanto detto dall'Assessore.

La D.ssa Agnello comunica che gli Uffici si sono mossi all'interno di una Convenzione e che l'istruttoria tecnica è stata fatta tra il 26 e il 27 aprile u.s., che la sua firma è antecedente e che l'Assessore ha firmato al completamento di tutta una attività di revisione effettuata dalla Commissione.

Prende la parola il Cons. Forello il quale rappresenta che ci sono due punti che avrebbe voluto discutere prima della autorizzazione alla società e, quindi, prima che la Palermo F.C. venisse autorizzata a concludere il contratto con la Live Nation srl. Ritiene la ricostruzione dell'Assessore in contrasto con quella che è la ricostruzione della Palermo F.C. che ha dichiarato, alla presenza della Commissione, che in realtà la Live Nation srl non ha chiesto lo Stadio, per prima, alla Società sportiva ma all'Amministrazione attiva e che la Palermo F.C. è stata tirata in ballo da quest'ultima. Giudica quello che è accaduto molto grave perché il danno erariale il Comune lo ha non solo quando perde del denaro o ha un danno ma anche quando avrebbe potuto avere un introito e non lo ha ottenuto. Secondo il Cons. Forello e il suo Gruppo, purtroppo, questo è un caso del genere, cosa che aveva già preannunciato sia all'Assessore che alla D.ssa C. Agnello attraverso una interrogazione ritenendo proprio l'interpretazione dell'art. 10 un punto nevralgico della questione. Lo stesso afferma che l'art. 10, al comma 2, non prevede e non autorizza la Palermo F.C. a organizzare qualsiasi tipo di evento ma, previa autorizzazione dell'Amministrazione attiva, ad effettuare lo svolgimento di manifestazioni e attività diverse da quelle calcistiche nella zona coperta dal manto erboso. In questo caso si tratta dell'affitto di tutto lo Stadio comprese gradinate e tribune che, ovviamente, avranno un ruolo fondamentale.

Interviene la D.ssa Agnello la quale legge l'art. 1 della Convenzione il quale fa riferimento all'utilizzo della struttura e invita il Cons. Forello ad una lettura combinata di detto articolo con l'art. 10 della Convenzione stessa. Il Cons. Forello legge l'articolo successivo e emerge una diversa interpretazione di alcuni articoli della Convenzione tra gli Uffici e il Consigliere.

Il Cons. Forello ritiene che ci si trovi di fronte a una violazione dell'art. 10 della Convenzione o a negligenza da parte dell'Amministrazione Attiva e della Dirigenza, poiché la Palermo F.C. sta dando in concessione lo Stadio senza far nulla e sta ottenendo € 164.000,00, somma pari ad un anno del corrispettivo che la Palermo F.C. dovrebbe pagare al Comune e che non ha mai pagato per via della compensazione. Questa stessa specifica identica attività l'avrebbe potuta fare direttamente il Comune di Palermo. Afferma che il Comune di Palermo, vista la situazione di predisposto, avrebbe potuto trarre un introito consistente o avrebbe potuto stabilire che la Palermo F.C. avrebbe dovuto utilizzare la somma introitata per la manutenzione straordinaria, autorizzata dall'Amministrazione stessa. Secondo il Cons. Forello ci si trova di fronte ad una situazione paradossale poiché è stata avvantaggiata, senza aver svolto un servizio particolare nell'organizzazione di questo evento, una delle Società più ricche e non l'imprenditoria locale.

L'Assessore Mineo ribadisce quali siano le competenze del suo Assessorato e si apre un confronto sul tema e, in particolare sull'applicazione della Convenzione.

Il Presidente Milazzo chiede come mai non sia stato chiesto alla Palermo F.C. di effettuare i lavori straordinari al posto del Comune poiché è la Società che ha un introito e la D.ssa Agnello risponde che non è scritto nella Concessione e in base agli Artt. 1 e 10 l'Amministrazione può solo autorizzare o non autorizzare.

Il Presidente Milazzo sottolinea l'importanza del Piano di Riequilibrio con il quale si sono assunti degli impegni davanti alla Corte dei Conti quali, per es. aumentare il gettito delle entrate, ridurre i costi ecc.

Alle ore 11,33 esce il Presidente Milazzo e assume la Presidente il Cons. Forello.

La D.ssa Agnello prosegue il suo intervento specificando che il Concerto è servito da spunto per riverificare la compensazione, La stessa ricorda come il Consiglio Comunale aveva dato mandato agli Uffici di verificare quali attività di manutenzione la Società, nella qualità di concessionario dello Stadio, avrebbe posto in essere a sua cura e spese in sostituzione del Comune. La Commissione di valutazione del Settore ha esaminato e rivisto l'elenco contenente tali lavori, alcuni sono stati accettati e altri no. Si è fatto l'impegno per la compensazione che non è stata ancora liquidata, quindi, non c'è stato né un introito né una spesa perché sono state richieste le fatture relative alle attività in compensazione che, ad oggi, non sono pervenute. La Palermo F.C. ha trasmesso, un elenco di opere straordinarie relative alla sicurezza, indicate dalla Questura, che la Società avrebbe effettuato pari a centinaia di migliaia di euro. Elenco che è all'esame degli Uffici. La D.ssa Agnello informa la Commissione che, cessata l'emergenza COVID -19 e mutate altre condizioni, si sta procedendo alla revisione del canone partendo dal 2020 cioè da quando si è autorizzata la compensazione con l'attività di manutenzione straordinaria. Quella già autorizzata è in fase di revisione mentre quella richiesta successivamente non è stata ancora autorizzata.

L'Assessore A. Mineo informa, brevemente, i Consiglieri presenti, sull'esito degli incontri tra l'Amministrazione Comunale e la Palermo F.C. sulle varie problematiche da affrontare e comunica che gli incontri sull'evento proseguiranno. Pertanto, se il suggerimento della Commissione è quello di far vincolare l'introito ad altre forme di interventi sullo Stadio o di natura utile al manufatto assicura l'impegno dell'Assessorato per ottenere tale risultato.

Prende la parola il Cons. Bonanno il quale ritiene che la vicenda sia stata gestita male sin dall'inizio perché, nel momento in cui si dà alla stampa l'organizzazione di un evento di questa portata, è chiaro che, poi, si innescano tutta una serie di meccanismi legati all'evento stesso. Afferma di apprezzare gli sforzi che l'Assessore sta facendo nell'interlocuzione con la Palermo F.C.. Ritiene che sia stato fatto un errore relativamente alla cifra che verrà corrisposta alla Palermo F.C. dagli organizzatori del concerto.

Rappresenta che in simili circostanze bisogna contemperare tutti gli interessi che sono in ballo, quello della Città di avere un grande evento, l'indotto economico ecc. e che la Convenzione lasciava spazi per immaginare se non un introito diretto per il Comune, almeno per vincolare la cifra a interventi strutturali, effettuati dalla Palermo F.C., senza scomputo dal canone. Il Cons. Bonanno rappresenta che, in un momento in cui si stanno chiedendo dei sacrifici ai cittadini, sarebbe stato un segnale il fatto che la somma incassata, dalla Palermo F.C. e non dal Comune, sarebbe stata, comunque, utilizzata per apportare delle migliorie ad un bene, lo Stadio, di cui usufruiscono tutti i Palermitani. Lo stesso afferma che è importante per la Città e per l'indotto economico, l'organizzazione di questo concerto e auspica che con la nuova Convenzione si apra, sempre di più, alla possibilità dell'utilizzo dello Stadio anche per attività extra sportive. Chiede, infine, che per il futuro ci sia un vantaggio più diretto per la Città e per il Comune e ci sia una migliore gestione anche in termini di comunicazione.

Interviene il Cons. Inzerillo il quale, alla luce di quanto emerso nel corso della seduta, ritiene necessario che venga rivista, al più presto, la Convenzione che risulta essere lacunosa. Lo stesso considera importante l'organizzazione dei grandi eventi per la Città.

Prende la parola il Cons. Di Maggio che rifacendosi a quanto hanno detto gli altri Consiglieri e all'incontro avuto con l'A.D. della Palermo F.C. ritiene che il confronto poteva essere più aperto. L'Assessore e la D.ssa Agnello hanno chiarito alcuni punti e sarebbe opportuno proseguire sulla strada degli incontri con la Società per rinnovare il contratto. È importante comprendere chi deve gestire gli eventi e chi deve curare la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Interviene il Cons. Miceli il quale rappresenta che ci sono due profili da tenere in considerazione, il primo è politico e il secondo tecnico giuridico. Sotto il profilo politico ritiene gravissimo, considerato che la proprietà dello Stadio Renzo Barbera è del Comune, che l'Assessore Cannella abbia comunicato alla stampa, con tanta leggerezza, di avere appreso dell'esistenza di una Società interessata alla realizzazione di un evento e di averla girata ad una Società privata. Notizia, peraltro, non smentita.

Sotto il profilo tecnico giuridico si sente di stigmatizzare il fatto che il Comune possa decidere, tornato a organizzare grandi eventi, di affidare, totalmente, l'organizzazione di un evento a soggetti terzi rimanendo esente da un lato da spese e responsabilità ed avendone solo il vantaggio del ritorno per la Città. Ritiene, però, che debba essere chiaro se questo terzo è la Palermo F.C. perché i 164.000,00 che la società prende sono giustificabili nella misura in cui la Palermo F.C. è l'organizzatrice dell'evento insieme all'altra società. Questo perché se la Palermo F.C. è terza ed estranea al rapporto tra la società organizzatrice e il Comune rispetto alla gestione del concerto e alla realizzazione delle opere e la società organizzatrice non le realizza, la Palermo F.C. ha il diritto di chiamare in causa il Comune di Palermo. Secondo il Cons. Miceli la Palermo F.C. non può essere terza, cioè non può avere l'introito e nessun tipo di responsabilità.

Interviene il Presidente Forello il quale aggiunge di ritenere che ci siano i margini, visto che comunque il concerto si terrà nello Stadio Renzo Barbera, per raggiungere un accordo con la Società in modo che questi introiti vengano utilizzati per le spese di straordinaria manutenzione concordate con il Comune di Palermo. Tale accordo deve naturalmente essere sottoscritto dalle parti. Si apre un confronto sull'argomento e sulla percorribilità di quanto indicato dal Presidente Forello.

L'Assessore Mineo e la D.ssa Agnello lasciano la seduta.

Il Presidente Forello chiede alla segreteria di dare lettura del Verbale della seduta odierna nella seduta successiva e dichiara chiusa la seduta alle ore: 11,57.

ORARIO FINE SEDUTA: ORE 11,57

La Verbalizzante supplente
D.ssa Rosalia Maria Tedesco

Presidenti
On. Cons. Giuseppe Milazzo

Cons. Salvatore Ugo Forello